



**Istituto Istruzione Superiore Statale
"Enzo Ferrari-Hertz"**

e mail: rmis08100r@istruzione.it rmis08100r@pec.istruzione.it

Web: www.iisenzoferrari.it

Sede Legale Via Grottaferrata, 76 - 00178 Roma

Tel.: + 39 06.121122325 - Fax: + 39 06.67663813

Sede via Ferrari, 83 tel.: 06.121122325 Sede via Procaccini, 70 tel.: 06.121122805



Linee guida Didattica Digitale Integrata per l'Istituto Enzo Ferrari

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Il piano prevede che l'Istituto Superiore Enzo Ferrari utilizzi tre diverse modalità di erogazione della didattica, in coerenza con la situazione epidemiologica del paese e le conseguenti indicazioni normative nazionali.

A) DIDATTICA IN PRESENZA

La didattica si svolgerà totalmente in presenza soltanto se il contagio da coronavirus è assente o talmente contenuto da costituire rischio basso per la scuola (come definito dalle linee operative allegate al DVR d'istituto). Essa sarà erogata nel rispetto delle misure previste dai protocolli sanitari esterni ed interni e su mandato deliberativo degli organi collegiali d'istituto.

B) DIDATTICA A DISTANZA IN FORMACOMPLEMENTARE

Ciascuna classe è suddivisa in due gruppi, i quali a giorni alterni frequentano le lezioni in classe o in videoconferenza dalla propria abitazione. L'Istituto utilizza la suite **Google Suite** (in breve GSuite) come insieme di servizi finalizzati alla pratica della didattica digitale.

E' attivo su <https://forms.gle/CvX4WQP8YthWjB8k7> un servizio di segnalazione di problemi sull'uso della piattaforma.

1. Account docente

Ciascun insegnante in servizio presso l'Istituto è in possesso (o riceve all'atto della nomina) di un account istituzionale della forma nome.cognome@iisenzoferrari.it e di una password per l'accesso alla piattaforma GSuite. I docenti neoassunti o con primo incarico nell'Istituto sono tenuti a comunicare al responsabile del plesso (Ferrini, Hertz o Vallauri) il proprio nome, cognome ed indirizzo di posta personale. Il responsabile darà incarico all'Animatore Digitale, amministratore della piattaforma, di creare un account per il docente, il quale riceverà sulla casella di posta personale le istruzioni per il primo accesso.

L'account fornito è di fatto una nuova utenza Google, che quindi consente di utilizzare diversi servizi tra cui:

Servizio	Indirizzo web	Descrizione
Account	account.google.com	Gestione dell'account su Google
Posta elettronica	mail.google.com	Invio e ricezione email
Classroom	classroom.google.com	Piattaforma per gestire classi virtuali
Drive	drive.google.com	Deposito file su cloud
Jamboard	jamboard.google.com	Lavagna grafica virtuale condivisa
Documents	docs.google.com	Editor online di testi condivisi
Forms	forms.google.com	Editor di maschere per l'inserimento dati

Tutti i servizi disponibili sono accessibili anche cliccando sul simbolo dei nove pallini a quadrato in alto a destra nella homepage di Google o su una qualsiasi delle pagine dei servizi elencati, vicino al simbolo dell'utente.

Attenzione, se su un computer, tablet o smartphone è già registrata un'utenza Google (un account con indirizzo @gmail.com), il nuovo utente inserito si affiancherà a quello esistente. In tal caso occorre verificare, in tutte le operazioni svolte in ambito didattico, di eseguire le operazioni utilizzando l'utente @iisenzoferrari.it e non @gmail.com. In caso contrario, alcune funzioni saranno negate.

2. Completamento della registrazione

I nuovi utenti con ruolo di docente o ATA ricevono le indicazioni di accesso sulla propria casella di posta personale. Al primo accesso sono tenuti a modificare la password fornita con una propria password e a custodire la stessa con attenzione.

3. Account studente

Ciascuno studente iscritto riceve dal proprio coordinatore di plesso o coordinatore di classe una utenza sulla piattaforma GSuite. L'utenza ha la forma nome.cognome.s@iisenzoferrari.it. La lettera "s" finale nel nome utente permette ai docenti di riconoscere il ruolo di studente. Diversamente dagli insegnanti, la password viene consegnata manualmente agli studenti ed ha una struttura (per facilità di comprensione dei caratteri) di 4 lettere maiuscole, un punto, una cifra e 4 lettere minuscole. Lo studente è invitato a cambiare password al primo accesso e a inserire nelle informazioni dell'account una email personale per il recupero della password in caso di smarrimento della stessa. La richiesta di una nuova password per smarrimento è da considerarsi evento eccezionale e potrebbe comportare una sanzione disciplinare.

4. Classroom

La piattaforma Classroom è uno strumento web per creare classi virtuali. È stata creata su Classroom un'aula virtuale per ciascuna classe del Ferrari. In ciascuna classe alunni e docenti sono inseriti nel loro ruolo mediante l'account istituzionale. ***È proibito l'accesso alle classi ad account non istituzionali: qualsiasi docente rilevi una iscrizione anomala è tenuto a segnalarlo al responsabile di plesso o all'Animatore Digitale.***

È prevista l'attivazione di una "classe" per ciascun Consiglio di Classe e per i Dipartimenti. È presente una "classe" denominata SALA PROFESSORI, nella quale sono iscritti tutti i docenti e nella quale vengono pubblicate periodicamente informazioni relative alle attività digitali, verbali di riunioni, guide e tutorial. La SALA PROFESSORI può essere utilizzata per richiesta e scambio di informazioni tra docenti. L'iscrizione alla classe avviene tramite invito o codice. Riferirsi al referente di plesso o all'Animatore Digitale per ottenere l'invito.

È possibile attivare autonomamente nuove classi all'interno di Classroom, osservando le seguenti disposizioni:

- non si può creare una classe in sostituzione delle classi curricolari, invitando gli studenti a iscriversi nella classe creata a discapito di quella fornita dall'Istituto
- non si possono invitare nel corso utenti esterni al dominio @iisenzoferrari.it. Fanno eccezione ospiti esterni invitati in qualità di esperti, tutor: per questi si può comunque valutare l'assegnazione di un account istituzionale; tali casi vanno comunque segnalati ai referenti di plesso o all'Animatore Digitale.

5. Meet

Lo strumento per le videoconferenze è Meet. Tale strumento viene utilizzato per la Didattica Digitale Integrata e per le riunioni a distanza degli Organi Collegiali, nonché per eventuali attività scolastiche progettuali.

La procedura per avviare le videolezioni in orario curricolare è la seguente:

- l'insegnante ha a disposizione, a seconda del plesso scolastico, una postazione con Pc e LIM/schermo in aula; in alternativa richiede al personale ATA un portatile in consegna per le ore di lezione;
- all'inizio della propria ora di lezione procede a effettuare l'autenticazione su GSuite inserendo il proprio account istituzionale, accedendo a un qualsiasi servizio Google (ad esempio Classroom), verificando che non siano connessi account accidentalmente non disconnessi da utenti precedenti (in tal caso procedendo con la disconnessione di questi);
- accedendo su Classroom, l'insegnante seleziona la classe virtuale corrispondente alla classe con la quale ha lezione;
- nel banner in alto clicca su "Link del Meet", avviando una videolezione con gli alunni connessi da casa in Didattica a Distanza;
- apre il registro elettronico selezionando la classe e procede all'appello, verificando la presenza in aula degli alunni che devono seguire in presenza e la connessione degli alunni che devono seguire da casa. La scansione dei gruppi è presente come comunicazione nel registro elettronico, per la rilevazione delle assenze in Istituto/a casa attenersi alle indicazioni del Dirigente;
- l'insegnante si assicura che gli studenti tengano accesa la webcam per riconoscimento e tengano spento il microfono a meno di interventi;
- l'insegnante può condividere il proprio schermo se intende mostrare materiale didattico (testi, immagini, video, formule). A seconda della disciplina, può essere utile utilizzare lavagne virtuali Jamboard comandate tramite tavolette grafiche. E' bene proiettare lo schermo condiviso anche su LIM/schermo in classe, in modo da includere anche gli studenti in classe;
- al termine della lezione abbandonare la videolezione, cliccando sulla cornetta rossa, ed effettuare la disconnessione dell'utente dalla postazione (cliccare sul cerchio in alto a destra che rappresenta l'utente e scegliere l'uscita).

Si invitano i docenti a *non utilizzare altri metodi per creare videolezioni (ad esempio creare Meet esterni), ma utilizzare esclusivamente il link del Meet della Classroom*: in questo modo gli studenti a casa utilizzano un solo Meet mentre i docenti si alternano nello stesso; inoltre il Meet risulta tracciabile per eventuali indagini su presenze/assenze, problemi di connessioni, abusi informatici etc.

Per le attività degli Organi Collegiali, i link per le videoconferenze saranno resi disponibili nelle stanze Classroom opportune. Per i Consigli di Classe, si invita a utilizzare il Meet della relativa stanza. Per i Collegi Docenti, verrà utilizzato il link della SALA PROFESSORI. Per i Dipartimenti, utilizzare il Meet della relativa stanza. Per ulteriori attività, il referente ha facoltà di creare stanze opportune e Meet specifici.

C) DIDATTICA A DISTANZA IN FORMA ESCLUSIVA

Sarà utilizzata in caso di delibere collegiali, emesse a seguito di prescrizioni governative nazionali.

Il collegio dei docenti nella seduta del 16/11/2020, tenuto conto delle indicazioni normative fornite da:

- LINEE GUIDA SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA, DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE 26 GIUGNO 2020, N. 39
- IPOTESI DI CONTRATTO *DDI* MINISTERO DELL'ISTRUZIONE – ORGANIZZAZIONI SINDACALI
- CIRC MI 2020 DEL 9/11/2020 - IPOTESI DI CONTRATTO SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA. NOTE OPERATIVE.

Formula il seguente orario didattico:

ORE DI 60' CON 10 MINUTI DI PAUSA COSÌ DISTRIBUITE:

- 1A LEZIONE 8:30-9:20 PAUSA 9:20-9:30
- 2A LEZIONE 9:30-10:20 PAUSA 10:20-10:30
- 3A LEZIONE 10:30-11:20 PAUSA 11:20-11:30
- 4A PAUSA 11:30-11:40 LEZIONE 11:40-12:30
- 5A PAUSA 12:30-12:40 LEZIONE 12:40-13:30

OGNI DOCENTE INTEGRA LE LEZIONI IN SINCRONO CON LEZIONI IN ASINCRONO FINO ALLA COPERTURA DEL PROPRIO ORARIO DI SERVIZIO, SECONDO L'AREA DISCIPLINARE DI APPARTENENZA:

- 1. AREA UMANISTICA: IT. E ST., LINGUE ST., FILOS., ST. ARTE, REL;
- 2. AREA SCIENTIFICA: MAT., SCIENZE NAT. E BIO., CHIM., FIS.;
- 3. AREA ECONOMICA E GIURIDICA: DIR., EC. AZ.; GEO. POL.;
- 4. AREA TECNICA: INFOR., AUTOM., DIS. TEC.;
- 5. SCIENZE MOTORIE.

Metodologia e strumenti di verifica per la DDI (v. allegato)

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla

didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla *didattica breve*, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom*, al *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

I consigli di classe e i singoli docenti individuano gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non potrà portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di predisporre prove di verifica in formato digitale, conservate all'interno degli strumenti di repository offerti dalla piattaforma adottata GSuite.

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

Privacy e conservazione dati

L'Istituto Ferrari ha proceduto alla nomina di Google Ireland Limited come Responsabile esterno del trattamento dati nell'ambito del servizio di didattica a distanza da effettuarsi tramite l'utilizzo di piattaforma digitale (GDPR). Tale nomina

solleva l'Istituto dall'onere di provvedere autonomamente a meccanismi per la gestione della privacy e di conservazione dei dati in cloud.

L'Istituto non deve chiedere agli interessati (docenti, alunni, studenti, genitori) di prestare il consenso al trattamento dei propri dati – anche appartenenti alle categorie particolari di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) – funzionali allo svolgimento dell'attività di Didattica a Distanza, in quanto lo stesso è riconducibile alle funzioni di formazione istituzionalmente assegnate alle scuole.

La base giuridica del trattamento va individuata, infatti, negli articoli artt. 6, parr. 1, lett. e) e art. 3, lett. b) del GDPR, nonché nell'art. 9, par. 2, lett. g) del GDPR e artt. 2-ter e 2-sexies del Codice Privacy, ovvero:

- nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri e
- nell'adempimento di un obbligo di legge quale, specificatamente, la normativa di settore, comprensiva anche delle disposizioni contenute nei decreti, emanati ai sensi dell'art. 3 del d.l. 23 febbraio 2020, n. 6, i quali hanno previsto - per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche "in presenza" nelle scuole, nelle università e nelle istituzioni di alta formazione - l'attivazione di modalità di Didattica a Distanza, avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità (cfr. spec. art. 2, lett. m) e n), del d.P.C.M. dell'8 marzo 2020).

Secondo quanto da ultimo specificato dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, lo svolgimento online di videolezioni rientra tra le attività di Didattica a Distanza e, pertanto, lo stesso va ricondotto alle finalità istituzionali proprie degli Istituti scolastici. Per lo svolgimento delle videolezioni, dunque, non dovrà essere richiesto il consenso dell'interessato al trattamento dei suoi dati: come anticipato, la base giuridica del trattamento posto in essere dagli istituti scolastici nell'ambito della DaD va individuata nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri e nell'adempimento di un obbligo di legge.

Conclusioni

Il presente piano, redatto in accordo con le Linee Guida per la didattica digitale integrata del MIUR, viene allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

L'ANIMATORE DIGITALE
Prof. Francesco De Vincenzi

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Ida Crea

*Firma autografa sostituita
a mezzo stampa ex art. 3 c. 2 Dlgs 39/93*